

PESCARA: PAOLO CONTECONCERTO IL 3 AGOSTO

27 Luglio 2012



PESCARA – In occasione del concerto di Paolo Conte, che chiude il 3 agosto prossimo il quarantennale del Festival Jazz di Pescara, viene presentato il 29 luglio in prima nazionale il libro: “Un pomeriggio tra gli inchiostri con Gigi” a cura di Marina Giordani.

Viene allestita una mostra omonima relativa alle opere grafiche dell'artista realizzate a Pescara con lo stampatore e docente di incisione Luigi Giannotti, negli anni dal 1992 al 2000, mai esposte finora.

In mostra oltre 40 incisioni calcografiche, tutte prove uniche di stampa e alcune matrici con i disegni preparatori. Inoltre due particolari disegni a pastelli a cera eseguiti sulle matrici di zinco preparate con vernicetta e affumicatura, per essere incise all'acquaforte. Una eccezione unica nel mondo dell'incisione calcografica.

Alla inaugurazione (Sala Tosti – Aurum) saranno presenti la poetessa Anna Maria Farabbi, gli artisti Gabriella Albertini e Patrizio Travagli, che ha progettato un intervento per l'allestimento.

Sarà proiettato il documentario “Quando avviene il raro incontro” di Roberta D'Angelo.

Anche nell'arte figurativa, sua altra grande passione insieme alla musica, Paolo Conte è unico. Profondo conoscitore dell'arte del Novecento, con una predilezione più volte dichiarata per il Futurismo, e per altri grandi artisti (Campigli il preferito), Paolo ne raccoglie le infinite sensazioni, sfumature ed emozioni, per creare poi qualcosa di totalmente contano.

Come fa con le sue parole (viene studiato in Francia come poeta italiano, e gli è stato riconosciuto un premio Montale) e nella sua grande musica, che attinge le sue radici da infiniti generi musicali.

Ne esce una creatura artistica, poetica, musicale e figurativa, inedita e assolutamente personale e riconoscibilissima. Straordinaria.

Nel 2000 ha realizzato Razmataz, un progetto sulla Parigi anni '20, summa di tutte le influenze assorbite negli anni dall'artista e dove trovano posto, in linea con l'intento multimediale del progetto, le espressioni pittoriche di Conte (Razmataz è di fatto un'opera a 360 gradi, con 1800 disegni, in DVD).

L'arte figurativa è da sempre la sua altra, ormai non troppo segreta, passione. Anzi lui dice che la passione per il disegno è nata per prima, da piccolo.

L'Accademia di Belle arti di Catanzaro nel 2007 lo ha consacrato artista anche figurativo, con una Laurea Honoris Causa, in Pittura.

La sua necessità di conoscere e spaziare in varie arti, è una conferma del suo totale e irrinunciabile bisogno di creare. E della sua curiosità.

Per questo ha voluto sperimentare anche la difficile tecnica dell'incisione. In questa mostra presentiamo questa sua inedita esperienza. L'incisione ha qualcosa di simile con la musica: nasce nella mente e si lavora al buio, non è visibile fino alla fase finale della prova di stampa, come la musica non è udibile fino a quando non viene eseguita.

Paolo Conte e Luigi Giannotti, stampatore d'arte, dopo quel primo pomeriggio, hanno collaborato scambiandosi stima e simpatia, lavorando entrambi con serietà e impegno per la sperimentazione e la realizzazione delle incisioni che qui vengono presentate per la prima volta. Ed è nata una amicizia semplice e vera. A Gigi Giannotti, prematuramente scomparso nel 2000, è stato dedicato questo libro. Paolo ne ha pensato il titolo e ha scritto un simpatico testo su questa sua esperienza.

Luigi Giannotti, urbinato, è stato docente di incisione all'Istituto Statale d'Arte di Pescara, che lo ha nominato Docente Emerito nel 1999 e, dopo la scomparsa, gli ha intitolato l'aula di Incisione.

Ha fondato lo Studio Calcografico Urbino che ha sempre operato a Pescara; ha prestato la sua collaborazione ai più importanti artisti contemporanei, come Alberto Burri, Piero Dorazio, Bruno Munari, Luigi Veronesi, Walter Valentini, Omar Galliani e tanti altri (maggiori informazioni su www.studiourbino.it)

Ha formato tecnicamente tanti artisti del territorio abruzzese, come Gabriella Albertini, Giuseppe Di Prinzio, Lucio Spiezia, Guido Giancaterino, Alfea Ciccone.

Su appuntamento sarà possibile visitare lo Studio e vedere le matrici calcografiche di Paolo Conte e il laboratorio della Stamperia.